



Piano Strutturale del Comune di Castagneto Carducci.

Adozione ai sensi dell'art. 19 della L. R. 65/2014.

**Adozione del Rapporto Ambientale della Valutazione
Ambientale Strategica ai sensi dell' art. 8
della L. R. n. 10/2010.**

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

**ai sensi dell'art. 18 L.R. 10 novembre
2014 n. 65**



RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 65/2014)

Il sottoscritto Geom. Moreno Fusi, in qualità di Responsabile del Procedimento per l'adozione del Piano Strutturale, ai sensi dell' art. 19 della L.R. 65/2014, per l'adozione del Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della L.R. 10/2010.

1 INTRODUZIONE

Dato atto che l'art. 18, comma 3, della L.R. 65/2014 prescrive che prima dell'adozione dell'atto, il Responsabile del Procedimento assicuri l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati. In particolare il Responsabile del Procedimento accerta e certifica che il procedimento si svolga oltre che nel rispetto delle norme legislative e regolamentari anche nel rispetto della L.R. 65/2014, dei regolamenti attuativi vigenti e delle norme ad essa, dando conto dell'attività svolta, unitamente al Rapporto del Garante dell'Informazione e della partecipazione di cui all'art. 38 della L. R. n. 65/2014.

2- CONTENUTI DEL PIANO STRUTTURALE, PROPOSTA PROGETTUALE

Con determinazione del Responsabile dell'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico n. 306 del 13/07/2021 è stato aggiudicato definitivamente il servizio di "Redazione del Piano Strutturale del Comune di Castagneto Carducci" all'RTP denominato "CIAMPA" formato dagli Architetti Associati Ciampa, Architetto Giovanni Giusti, Dottore Agronomo Elisabetta Norci, Ing. Nicola Croce, Ruffini Gian Franco Geologo, Studio di Geologia Leonardo Ruffini, Studio Tecnico Dott. Ing. Angiolo Di Sacco, Ingegnere Gianluca De Matteis.

Il raggruppamento temporaneo di professionisti, aggiudicatario del servizio di redazione del Piano Strutturale, costituitosi con atto di associazione temporanea di scopo, autenticato dal notaio Dott. Mario Cariello di Pisa in data 10/0/2021 al repertorio n. 28852 registrato all'Agenzia delle Entrate di Pisa in data 10/06/2021 al n. 6046, risulta così costituito:

- Architetti Associati Ciampa con sede in Via Giuntini n. 25 int. 37 a Cascina, in qualità di mandatario del Raggruppamento Temporaneo;
- Architetto Giovanni Giusti, nato a Pontedera (PI) il 07/04/1968, residente in Peccioli (PI), Via della Bianca n. 6, codice fiscale GSTGNN68D07G843N, componente mandante;
- Dottore Agronomo Elisabetta Norci, nata a Pontedera (PI) il 01/05/1956, residente in Terricciola (PI), Via di Cipressi n. 16, codice fiscale NRCLBT56E41G843K, componente mandante;
- Ingegnere Nicola Croce, nato a Santa Croce di Magliano (CB) il 25/08/1959, residente in Cascina (PI), Via Tosco Romagnola n. 901, codice fiscale CRCNCL59M25I181X, componente mandante;
- Dottore Geologo Ruffini Gian Franco, nato a Cecina (LI) il 02/10/1958, residente in Cecina (LI), Viale G. Falcone n. 11, codice fiscale RFFGFR58R02C415R, componente mandante;
- Studio di Geologia Leonardo Ruffini, con sede in Loc. Apparita n. 3c/11 a Riparbella, mandante;
- Studio Tecnico Dott. Ing. Angiolo Di Sacco, con sede in Via Pungilupo n. 29 a Pisa, mandante;
- Ingegnere Gianluca De Matteis, nato a Taranto (TA) il 17/05/1990, residente in Livorno, Via Marradi n. 14, codice fiscale DMTGLC90E17L049A, componente mandante.

In data 04/10/2021 tra l'Amministrazione Comunale e l'RTP "CIAMPA" è stato sottoscritto il contratto (prot. n. 14325/2021) per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del nuovo Piano Strutturale del Comune di Castagneto Carducci ai sensi della legge regionale 65/2014 e relativi atti collegati;

Con determinazione del funzionario n. 281 del 17/05/2023 è stato conferito incarico professionale al Dott. Agr. Elisabetta Norci per la redazione di approfondimenti del quadro conoscitivo finalizzati alla redazione della II e IV Invariante del PIT/PPR e stesura degli indirizzi strategici e prescrizioni relativi al territorio rurale e paesaggio del Piano Strutturale;



L'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di procedere alla redazione del Piano Strutturale, al fine di consentire l'adeguamento e l'aggiornamento della strumentazione urbanistica attualmente vigente ai riferimenti normativi attuali, nonché la ricognizione del patrimonio territoriale con la definizione del nuovo limite del territorio urbanizzato;

Alla luce di quanto sopra, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 27/08/2019 è stato deciso di procedere ad indicare appositi indirizzi al fine di individuare gli obiettivi per la redazione del nuovo Piano Strutturale, da parte dei tecnici incaricati dall'Amministrazione Comunale, contenuti poi nel documento di avvio del procedimento;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 25/11/2019 si è provveduto all'avvio del procedimento urbanistico ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014, dell'art. 20 e 21 della disciplina del PIT/PPR e del procedimento di VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 per la redazione del Piano Strutturale;

Il raggruppamento temporaneo aggiudicatario del servizio di redazione del Piano Strutturale in data 11/10/2023 con nota protocollo n. 17203 e in data 12/10/2023 con note protocollo n. 17303, 17364, 17371 ha presentato la proposta di Piano Strutturale corredata di tutta la documentazione tecnica ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014 e il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica per lo svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) con i contenuti di cui all'art. 24 della L.R. n. 10/2010.

3- SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI

Ai fini della semplificazione dei procedimenti ai sensi dell'art. 8 della L. R. n. 10/2010, il procedimento di valutazione del Piano Strutturale viene effettuata mediante la redazione di un unico documento (Documento Preliminare VAS, Rapporto Ambientale VAS, Sintesi non tecnica), inoltre il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica vengono adottati contestualmente al Piano Strutturale, e le consultazioni di cui all'art. 25 della citata L.R. n. 10/2010, vengono effettuate contemporaneamente alle osservazioni di cui all'art. 19 della L.R. 65/2014.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 10/2010, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è ricompreso all'interno di quello previsto per l'elaborazione, l'adozione, l'approvazione della del Piano Strutturale, in tal senso la VAS è avviata contemporaneamente all'avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale e deve concludersi anteriormente alla sua approvazione.

4- AVVIO DEL PROCEDIMENTO URBANISTICO E DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Con la Delibera di Giunta Comunale n. 183 del 27/08/2019, l'Amministrazione Comunale ha stabilito gli obiettivi da perseguire nella redazione del nuovo Piano Strutturale ai sensi dell'art. 92 della L.R. 65/2014, quali:

- Favorire una agevole consultazione ed utilizzazione del piano, nelle sue parti normative e cartografiche, da parte di tutti i cittadini. Il P.S. in quanto strumento della pianificazione generale dovrebbe tendere, per quanto possibile, ad essere comprensibile al più largo range di cittadini ed utenti;
- Migliorare il sistema dell'accessibilità dei centri urbani, con particolare riferimento alla mobilità lenta e ai percorsi ciclopedonali. Miglior fruizione degli spazi aperti tra le frazioni di Donoratico e Marina;
- Migliorare i collegamenti tra le frazioni di Marina di Donoratico e Donoratico;
- Disporre di uno strumento pienamente conforme alle nuove disposizioni legislative intercorse, nonché alla nuova pianificazione sovraordinata in vigore;
- Definizione del territorio urbanizzato e del territorio rurale e dei criteri per formulare il dimensionamento per allineare il P.S. ai contenuti della L.R. 65/2014;
- Conformazione del Piano Strutturale ai contenuti del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con D.G.R.T. n° 37 del 27/03/2015;



- Aggiornamento ed integrazione del Quadro Conoscitivo, ed aggiornamento del patrimonio territoriale (materiale e immateriale);
- Analisi e ricerca di specifiche misure a sostegno delle Aziende Agricole, finalizzate ad integrare la produzione con attività correlate che potranno rivolgersi anche l'offerta turistica;
- Valorizzazione dei sistemi turistico costiero e collinare, attraverso un riordino delle funzioni e insediamenti per maggiore ospitalità e fruizione;
- Riqualificazione della viabilità anche attraverso lo sviluppo della viabilità di collegamento con le principali arterie viarie, promuovere e sostenere la mobilità lenta con lo scopo di completare alcuni tracciati ciclo pedonali esistenti e integrare la rete dei percorsi esistenti a livello intercomunale, valorizzando i medesimi con forme nuove di attività, individuando nodi di connessione con la "Ciclopista Tirrenica" per la quale le Province di Livorno e Pisa hanno siglato il relativo protocollo di intesa con la Regione Toscana;
- Individuazione di una mappatura dei percorsi accessibili fondamentali per la fruizione pubblica urbana ed extraurbana;
- Promozione della qualità e della sostenibilità dell'edilizia, con adeguamento alle norme statali e regionali relative alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, incentivazione del ricorso alla bioarchitettura e a tutte le tecniche costruttive che puntano all'efficienza ed al risparmio energetico.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 25/11/2019, l'Amministrazione Comunale ha disposto quanto segue:

- DI AVVIARE il procedimento di approvazione del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, così come richiamati in premessa.
- DI AVVIARE il procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica inerente la formazione del nuovo Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e successive modifiche ed integrazioni.
- DI AVVIARE le procedure per l'adeguamento del Piano Strutturale con il PIT con valenza di Piano Paesaggistico, ai sensi dell'art. 21 della relativa Disciplina di Piano.
- DI NOMINARE:
 - Responsabile unico del procedimento urbanistico ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 per il nuovo Piano Strutturale, il Geom. Moreno Fusi, Responsabile dell'Area 4 di questo Ente;
 - Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. 10/2010 e dell'art. 37 della L.R. 65/2014 il P. I. Giacomo Giubbilini, dipendente comunale;
 - Responsabile del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, relativo al nuovo Piano Strutturale, il Geom. Moreno Fusi, Responsabile dell'Area 4 di questo Ente.
- DI APPROVARE il Documento Programmatico per l'avvio del Procedimento Urbanistico ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 che, allegato digitalmente al presente atto, forma parte integrante e sostanziale.
- DI APPROVARE il Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, che, allegato digitalmente al presente atto, forma parte integrante e sostanziale.
- DI STABILIRE che il termine per la conclusione degli adempimenti di cui all'art. 23 di detta L. R. 10/2010, debba avvenire entro 90 (novanta) giorni dalla trasmissione del documento preliminare VAS.
- DI INDIVIDUARE ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. c) e d) della L.R. 65/2014 gli enti ed organi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di contributi tecnici, pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, che sono gli stessi soggetti competenti in materia ambientale (ai sensi dell' artt. 19 e 20 L.R.10/2010) richiesti ai fini dell'approvazione del nuovo Piano Strutturale.
- DI STABILIRE il termine di giorni 45 (quarantacinque) consecutivi, a partire dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto agli enti e soggetti interessati, entro i quali dovranno pervenire all'Amministrazione Comunale gli eventuali apporti, pareri e gli atti di assenso di cui ai punti c) e d) del citato art. 17 L.R. 65/2014 e degli artt. 19 e 20 della L.R.10/2010.

5- CONTRIBUTI E PARERI PROCEDIMENTO URBANISTICO ART. 17 L.R.T. n. 65/2014:

Gli enti ed organi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi, richiesti ai fini dell'approvazione della variante al Piano Strutturale ai sensi dell'art. 17 comma 4 lett. d) della L.R. 65/2014, sono i seguenti:

- Regione Toscana;



- Provincia di Livorno;
- Comuni di Bibbona, Monteverdi Marittimo, Sassetta, Suvereto, San Vincenzo;
- Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa;
- ATO Toscana Sud;
- SEI Toscana;
- Autorità Idrica Toscana;
- A.S.A. Azienda servizi ambientali s.p.a.;
- EALP Agenzia energetica Provincia di Livorno;
- E - Distribuzione SpA;
- Telecom Italia SpA;
- Azienda ASL Toscana Nord-ovest;
- ARPAT;
- Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno;
- Legambiente;
- W.W.F. - Sezione Regionale Toscana;
- Agenzia delle Entrate;
- Regione Toscana - Ufficio Genio Civile - Valdarno Inferiore e Costa;
- Vigili del Fuoco - Comando provinciale di Livorno;
- Gruppo Carabinieri Forestale - Comando di Livorno.

Con nota protocollo n. 19492 del 04/12/2019 è stato trasmesso l'atto di avvio del procedimento per la formazione del Piano Strutturale agli organi indicati precedentemente per l'espressione di un contributo e/o parere di propria competenza;

Sono pervenuti i seguenti pareri:

- Azienda ASL Toscana Nord-ovest con protocollo n. 19851 del 10/12/2019;
- Regione Toscana – Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole – Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente – Direzione Ambiente ed Energia, Settore Tutela della Natura e del Mare – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore – Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, Settore Pianificazione del Territorio con protocollo n. 1258 del 24/01/2020;
- Legambiente con protocollo n. 1900 del 04/02/2020;
- Comune di San Vincenzo con protocollo n. 1937 del 05/02/2020.

6- CONTRIBUTI E PARERI PROCEDIMENTO VAS ART. 23 L.R.T. n. 10/2010:

Gli Enti interessati ed i soggetti competenti in materia ambientale individuati al fine della consultazione nel procedimento VAS (artt. 19 e 20 della L. R. T. n. 10/2010) sono di seguito elencati:

- Regione Toscana;
- Provincia di Livorno;
- Comuni di Bibbona, Monteverdi Marittimo, Sassetta, Suvereto, San Vincenzo;
- Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa;
- ATO Toscana Sud;
- SEI Toscana;
- Autorità Idrica Toscana;
- A.S.A. Azienda servizi ambientali s.p.a.;
- EALP Agenzia energetica Provincia di Livorno;
- E - Distribuzione SpA;
- Telecom Italia SpA;
- Azienda ASL Toscana Nord-ovest;
- ARPAT;



- Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno;
- Legambiente;
- W.W.F. - Sezione Regionale Toscana;
- Agenzia delle Entrate;
- Regione Toscana - Ufficio Genio Civile - Valdarno Inferiore e Costa;
- Vigili del Fuoco - Comando provinciale di Livorno;
- Gruppo Carabinieri Forestale - Comando di Livorno.

Con protocollo n. 20131 del 16/12/2019 è stato trasmesso il rapporto preliminare di VAS per l'acquisizione degli apporti tecnici, pareri, assensi, contributi e consultazione, degli enti e soggetti sopra individuati.

Sono pervenuti i seguenti pareri:

- Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia, Settore Tutela della Natura e del Mare con protocollo n. 20327 del 19/12/2019;
- Azienda ASL Toscana Nord-ovest con protocollo n. 20569 del 27/12/2019;
- Arpat – Dipartimento di Livorno con protocollo n. 1596 del 30/01/2020;
- Comune di San Vincenzo con protocollo n. 1937 del 05/02/2020;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale con protocollo n. 4416 del 08/04/2021.

La proposta di Rapporto Ambientale VAS pervenuta con nota protocollo n. 17364 del 12/10/2023 accompagnata dalla sintesi non tecnica, redatto ai sensi dell'art. 24 della L. R. T. n. 10/2010, contiene gli approfondimenti e le modifiche conseguenti ai contributi pervenuti.

7- CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA L. R. T. N. 65/2014:

Con nota protocollo n. 1565 del 27/01/2023 è stata richiesta alla Regione Toscana l'attivazione della conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014 al fine di valutare l'impegno di nuovo suolo non edificato all'esterno del territorio urbanizzato, così come definito dall'art. 4 della medesima Legge Regionale, per la previsione di nuovi insediamenti per attività urbane, strutture ricettive ed impianti sportivi da inserire nella Variante al Piano Strutturale.

In data 03/04/2023 si è svolta in videoconferenza, la Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. n. 65/2015, della quale si riportano in sintesi i contenuti del relativo verbale:

“**A)** La Conferenza, sulla base della documentazione trasmessa e tenuto conto dell'elaborazione degli atti in questa fase procedurale, visti anche i pareri dei settori regionali, ritiene che le sottoelencate previsioni, analizzate nel corso della conferenza, siano conformi a quanto previsto dall'art.25 co.5 della L.R. 65/2014, alle condizioni sotto riportate, e, in considerazione della natura non conformativa dell'uso del suolo del Piano Strutturale, si evidenzia la natura puramente indicativa dei parametri dimensionali riportati nelle schede delle previsioni.

- *P 1 : Nodi accesso/interscambio, loc. Marina di Castagneto Carducci*
Si conferma quanto descritto nella scheda della polarità n. 1 dall'A.C. Dovranno essere evitati fenomeni di frammentazione del territorio rurale e dovrà essere tutelata l'integrità morfologica degli ambienti agricoli e naturali esistenti.
- *P 2 : Riqualificazione porta/Valorizzazione Casa cantoniera, loc. Donoratico Sud*
Si conferma quanto descritto nella scheda della polarità n. 2 dall'A.C. Dovrà essere garantita la compatibilità della strategia di trasformazione con obiettivi, direttive e prescrizioni del PIT-PPR, in particolare, art 8 (Fiumi) prescrizione 8.3 lett. g), e art.12 (I territori coperti da foreste e boschi) dell'elaborato 8B della disciplina del PIT/PPR.
- *P 3 : Riqualificazione porta/Valorizzazione Casa cantoniera, loc. San Guido*
Si conferma quanto descritto nella scheda della polarità n. 3 dall'A.C. Dovrà essere garantita la compatibilità della strategia di trasformazione con obiettivi, direttive e prescrizioni del PIT-PPR, in particolare, art 8 (Fiumi) prescrizione 8.3 lett. g), e art.12 (I territori coperti da foreste e



boschi) dell'elaborato 8B della disciplina del PIT/PPR. Si ricorda l'importanza della compatibilità della strategia di trasformazione con obiettivi, direttive e prescrizioni di cui all'art 8 (Fiumi) in particolare prescrizione 8.3 lett. g), e all'art.12 (I territori coperti da foreste e boschi) dell'elaborato 8B della disciplina del PIT/PPR.

- *P 5: Porta urbana/Valorizzazione area pubblica – Donoratico*

Si conferma quanto descritto nella scheda della polarità n. 5 dall'A.C.

- *P 7: Parco Archeologico Torre di Donoratico*

Si conferma quanto descritto nella scheda predisposta dall'A.C. L'ampliamento previsto dovrà essere in continuità con il patrimonio edilizio esistente così da garantire l'integrità morfologica dell'aggregato storico esistente e dell'emergenze di valore storico testimoniale, tutelando il suo intorno agricolo e le visuali panoramiche da e verso tale aggregato e dalla torre di Donoratico.

B) La Conferenza evidenzia che la seguente previsione, visti i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio, laddove presente nelle schede predisposte dai Comuni, non può che essere ritenuto "indicativo", e, quindi, NON dovrà essere riportato nel dimensionamento del P.S. Tale proposta dovrà essere descritta nel P.S. come "strategie" di sviluppo e razionalizzazione degli ambiti artigianali industriali esistenti e non dovrà essere associata ad alcun dimensionamento edificatorio. In merito alla descrizione di tali strategie nella documentazione del P.S., si raccomanda di tenere in considerazione obiettivi, direttive e prescrizioni del PIT-PPR con specifico e puntuale riferimento alle strategie proposte e all'ambito territoriale potenzialmente interessato dalle stesse. La o le previsioni di trasformazione che saranno poi declinate successivamente a scala di Piano Operativo dovranno essere sottoposte, preliminarmente alla loro adozione, alle valutazioni di una specifica conferenza di copianificazione che potrà valutarne puntualmente i contenuti e verificarne il dimensionamento proposto.

- *P 6 : Ampliamento polo produttivo – Donoratico*

C) La Conferenza, sulla base della documentazione trasmessa e tenuto conto dell'elaborazione degli atti in questa fase procedurale, visti anche i pareri dei settori regionali, ritiene che la sottoelencata previsione, analizzata nel corso della conferenza, NON sia conforme a quanto previsto dall'art.25 co.5 della L.R. 65/2014 per la seguente motivazione:

- *I2 - Tracciato alternativo di programma (potenziamento percorso esistente)*

Dall'analisi della ipotesi infrastrutturale I2, così come rappresentata nella scheda cartograficamente, emergono possibili elementi di criticità che si riferiscono ai contenuti della Scheda d'Ambito n.6 "Val di Cecina" del PIT/PPR che identifica quale criticità quella relativa ai "paesaggi costieri e di pianura, oggetto di urbanizzazioni" oppure quella relativa al problema che "lungo la costa, la pressione turistica e urbanistica, pur se ancora contenuta, mette a rischio elementi paesaggistici di pregio". Al fine quindi di evitare fenomeni di frammentazione del territorio rurale e di tutelare l'integrità morfologica degli ambienti agricoli e naturali esistenti (in particolare di quello agricolo posto a sud della via della Marina), nonché nel rispetto degli Indirizzi per le politiche (nello specifico l'Indirizzo n.6 per le aree riferibili ai sistemi della Costa-Pianura-Fondovalle), pur comprendendo le motivazioni dell'A.C. riportate nella scheda, appare opportuno riconsiderare l'ipotesi infrastrutturale così come rappresentata, riconducendola ad una "strategia" del P.S., rivolta al P.O., che intende risolvere le criticità rappresentate nella scheda, oltre che con la risoluzione delle criticità infrastrutturali esistenti (ad es. cavalcavia ferroviario ecc.), anche con la possibilità di potenziare la viabilità esistente, prediligendo, in questo caso, i tracciati più prossimi all'Aurelia che siano già di servizio per l'edificato esistente e garantendo al tempo stesso la tutela dell'integrità della pianura agricola costiera a sud della via della Marina.

- *I3 - Spostamento viabilità*

Dall'analisi della scheda relativa alla previsione di trasformazione emergono elementi di criticità legati all'apertura di un nuovo fronte stradale carrabile in aree integre paesaggisticamente, intressate tra l'altro sia da vincolo paesaggistico ex art. 136 (D.M. 15/12/1965 n° 56 del 1966), che art. 142 (aree boscate) del D.Lgs 42/2004. Si ritiene, pertanto, sia preferibile ridefinire il tracciato proposto (della nuova viabilità) prendendo in considerazione un adeguamento della viabilità esistente (Via del Dentice).



D) Sono ESCLUSE dalle valutazioni della Conferenza di copianificazione le seguenti previsioni perché ricadenti nei casi di esclusione di cui all'art. 25, co. 2 della LR 65/2014:

- *P 4: Ampliamento area sportiva, loc. Donoratico*
La previsione di trasformazione, così come descritta, rientra nei casi di esclusione della conferenza, ai sensi dell'art. 25 co.2 "Non sono soggette alla conferenza di cui al comma 1 le previsioni che comportano impegni di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato nei seguenti casi:(..) d) ampliamento delle opere pubbliche esistenti. Si conferma, tuttavia, quanto descritto nella scheda della polarità n. 4 dall'A.C non essendo emersi, in fase di analisi della scheda di previsione, elementi di criticità ostativi alla trasformazione proposta e si ricorda l'importanza degli indirizzi per le politiche (in particolare l'indirizzo n.6), gli obiettivi e le direttive (Ob. 2 – Direttiva 2.1) contenuti nella scheda d'ambito n. 6 "Val di Cecina" relativi all'area di Castagneto Carducci.
- *II - Riorganizzazione del sistema infrastrutturale identificando una polarità d'accesso*
La previsione di trasformazione, così come descritta, potrebbe rientrare nei casi di esclusione della conferenza, ai sensi dell'art. 25 co.2 "Non sono soggette alla conferenza di cui al comma 1 le previsioni che comportano impegni di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato nei seguenti casi:(..) a) interventi di adeguamento delle infrastrutture lineari esistenti. Si conferma, tuttavia, quanto descritto nella scheda della ipotesi infrastrutturale II dall'A.C.

In virtù degli esiti della conferenza di copianificazione sopra citata sono state inserite le seguenti polarità di previsione del Piano Strutturale:

- P 1 : Nodi accesso/interscambio, loc. Marina di Castagneto Carducci;
- P 2 : Riqualificazione porta/Valorizzazione Casa cantoniera, loc. Donoratico Sud;
- P 3 : Riqualificazione porta/Valorizzazione Casa cantoniera, loc. San Guido;
- P 4: Porta urbana/Valorizzazione area pubblica;
- P 5: Ampliamento area produttivo;
- P 6: Parco Archeologico.

8- INDAGINE GEOLOGICHE

Ai sensi del d.p.g.r. n. 5/R del 30 gennaio 2020, "Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche", con nota protocollo n. 17522 del 16/10/2023 sono stati depositati alla Regione Toscana - Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, gli elaborati progettuali relativi al Piano Strutturale.

Con nota protocollo n. 17820 del 23/10/2023, la Regione Toscana - Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, comunicava l'avvenuto deposito delle indagini e l'attribuzione del numero e della data del deposito (n. 593 del 23/10/2023).

9- ELABORAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE

La proposta di Piano Strutturale, predisposta dai tecnici incaricati dall'Amministrazione Comunale facenti parte dell'RTP "CIAMPA" formato da: Architetti Associati Ciampa, Arch. Giovanni Giusti, Dott. Agr. Elisabetta Norci, Ing. Nicola Croce, Geol. Ruffini Gian Franco, Studio di Geologia Leonardo Ruffini, Studio Tecnico Dott. Ing. Angiolo Di Sacco, Ing. Gianluca De Matteis, pervenuta con nota protocollo n. 17203 del 11/10/2023 e note protocollo n. 17303, 17364, 17371 del 12/10/2023 è composta dai seguenti elaborati:

PIANO STRUTTURALE

Elaborati descrittivi/normativi

- Relazione
- Norme Tecniche di Attuazione (NTA)



- Ricognizione del Territorio urbanizzato e morfotipi insediativi
- Documento di Coerenza al PIT/PPR

Allegato:

- Elaborato di supporto relativo alle esclusioni delle zone omogenee A e B
- Verifica dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua

VAS

Relazioni VAS:

- VAS PS_ Rapporto Ambientale;
- VAS PS_RA - Sintesi non tecnica;
- VAS PS_ Studio di Incidenza.

Elaborati grafici VAS:

- VAS - Cartografia di sintesi 1 - Acqua;
- VAS - Cartografia di sintesi 2 - Suolo-Agenti fisici;
- VAS - Cartografia di sintesi 3 - Natura e biodiversità;
- VAS - Cartografia di sintesi 4 - Paesaggio.

Elaborati di Quadro Conoscitivo (scala 1: 15.000)

- Tav. QC 1a - Beni paesaggistici e beni architettonici tutelati
- Tav. QC 1b - Vincoli urbanistici e sovraordinati
- Tav. QC 1c - Carta del Rischio Archeologico
- Tav. QC 2 - Carta degli ecosistemi
- Tav. QC 3 - Carta dell'uso del suolo agroforestale
- Tav. QC 4 - Struttura Insediativa di matrice storica
- Tav. QC 5 - Evoluzione del sistema insediativo (scala 1: 5.000)
- Tav. QC 6 - Stato di attuazione del Piano Operativo (scala 1: 5.000)
- Tav. QC 7a - I servizi, le reti infrastrutturali e la mobilità
- Tav. QC 7b - Reti e impianti
- Tav. QC 8 - Valori e criticità
- Tav. QC 9 - Verifica delle aree boscate
- Relazione verifica aree boscate
- Relazione Territorio rurale e paesaggio

Elaborati grafici di Progetto (scala 1: 15.000)

Statuto del Territorio:

- Tav. PR 1 - Patrimonio territoriale: La struttura idro-geomorfologica
- Tav. PR 2 - Patrimonio territoriale: La struttura ecosistemica
- Tav. PR 3a - Patrimonio territoriale: La struttura insediativa
- Tav. PR 3b - Patrimonio territoriale: Morfotipi insediativi (scala 1: 5.000)
- Tav. PR 3c - Patrimonio territoriale: Territorio Urbanizzato (scala 1: 5.000)
- Tav. PR 4 - Patrimonio territoriale: La struttura agro-forestale
- Tav. PR 5 - Patrimonio territoriale: Paesaggio

Strategia del Territorio:

- Tav. PR 6 - U.T.O.E
- Tav. PR 7 - Sintesi delle strategie

Studi idraulici

- Relazione Idrologico-idraulica
- Tav. I01 - Estratto della pericolosità idraulica
- Tav. I02 - Battenti Tr200
- Tav. I03 - Battenti Tr30
- Tav. I04 - Estratto della Magnitudo Idraulica



- Tav. I05 - Velocità m/s

Studi Geologici

- Doc. QG01 - Relazione Geologica del Quadro Conoscitivo:
- Doc. QG02 - Repertorio dei dati di base (repertorio dei pozzi, delle indagini geognostiche e delle indagini geofisiche)
- Tav. QG01 - Carta geologica
- Tav. QG02 - Carta geomorfologica
- Tav. QG03 - Carta delle pendenze
- Tav. QG04 - Carta idrogeologica
- Tav. QG05 - Carta litotecnica e dei dati di base
- Tav. QG06 - Carta della pericolosità geomorfologica
- Tav. QG07 - Carta delle MOPS e delle frequenze
- Tav. QG08 - Carta della pericolosità sismica
- Tav. QG09 - Carta dei battenti idraulici
- Tav. QG10 - Carta della magnitudo idraulica
- Tav. QG11 - Carta della pericolosità idraulica
- Tav. QG12 - Carta della vulnerabilità idrogeologica

Gli elaborati sono reperibili in formato elettronico al seguente link:

https://www.comune.castagneto-carducci.li.it/fileadmin/ExFTP/consigliocomunale/consiglio30_10_23/pianostrutturale

10- LE FORME DI PARTECIPAZIONE

Durante il percorso di formazione del Piano Strutturale sono stati pubblicati alcuni articoli sui quotidiani locali.

La IV Commissione Consiliare, competente in materia, ha trattato detti argomenti nelle sedute del 20/07/2023, 03/10/2023 e 12/10/2023.

Il 05/10/2023 alle ore 17.00 presso la Sala Conferenze Asl di Donoratico in Piazzale Europa si è tenuta un'assemblea rivolta alla cittadinanza per la presentazione del nuovo Piano Strutturale;

In data 09/10/2023 la Commissione Edilizia con competenze di commissione urbanistica ai sensi dell'art. 2 comma 6 del vigente Regolamento Edilizio Comunale, ha espresso parere favorevole;

Un valido strumento di comunicazione è stato costituito dalla pagina dedicata del sito web dell'ente, dove nella sezione Governo del Territorio – Nuovo Piano Strutturale.

11- GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 38 della L. R. T. n. 65/2014, il Garante dell'Informazione e della Partecipazione ha provveduto alla stesura di un rapporto in ordine al Piano Strutturale in questione e dei suoi contenuti e che lo stesso è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO

ACCERTA E CERTIFICA

- che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che le proposte di Piano Strutturale si sono formate nel rispetto della L. R. n. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlata, nonché in coerenza con gli indirizzi e le prescrizioni del PIT della Regione Toscana e delle integrazioni al medesimo PIT con valenza di



piano paesaggistico e del PTC della Provincia di Livorno e con i piani e programmi di settore vigenti;

- che sono stati acquisiti, prima dell'adozione dell'atto, tutti i pareri richiesti per legge;
- che per gli aspetti di coerenza interna ed esterna si rimanda ai documenti di valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica) ed alla Relazione del Piano Strutturale;
- che sono state rispettate le disposizioni di cui al Titolo I, Capo I, relative ai principi generali di cui alla L. R. n. 65/2014;
- che sono state rispettate le disposizioni di cui al Titolo IV, Capo III, relative al territorio rurale della L. R. n. 65/2014.

Castagneto Carducci lì 25/10/2023

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Moreno Fusi
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs. 82/2005)